

Scatto del Porto di Napoli nel 2024: crescita dell'8,9% nonostante la crisi

L'ANALISI DI SRM SUI CONTAINER MOVIMENTATI NEI PRIMI SEI MESI DELL'ANNO IN CORSO BENE ANCHE SALERNO

IL FOCUS

Antonino Pane

Mentre la logistica annaspa un po' dovunque, in Campania e in Calabria ci sono segni positivi e i traffici continuano a mostrare andamenti confortanti. L'indagine Srm sulla logistica meridionale e sul porto di Napoli in particolare, conferma che, nonostante le due guerre in corso che creano pressione sul Mediterraneo, nei primi sei mesi del 2024 Napoli ha messo a segno sui container (TEU) un +8,9%. Un dato straordinario che si somma a quello di Salerno, annunciato pochi giorni fa da Agostino Gallozzi, e che porta l'Autorità di sistema portuale del mare Tirreno centrale al centro dell'interesse generale in tema di logistica. Alessandro Panaro, responsabile Maritime & Energy di Srm evidenzia come «questo dato rispecchia la valenza del traffico manifatturiero al Sud perché se si sommano Napoli e Gioia Tauro, arriviamo ad 1/3 del traffico contenitori dell'intero Paese». Ricordiamo che Srm è il centro studi che fa capo al gruppo Intesa Sanpaolo ed è l'unico centro studi italiano specializzato in economia del mare e logistica portuale.

IL CONFRONTO

Non a caso proprio Srm e Intesa Sanpaolo rivestono un ruolo particolarmente importante all'interno della Naples Shipping Week che porterà nel capoluogo campano esperti di Shipping di vari Paesi. E così il gruppo Intesa Sanpaolo sarà uno dei grandi protagonisti della Naples Shipping Week. Oltre a Srm, che sarà presente con gli interventi di Alessandro Panaro e del direttore generale Massimo Deandreis, alla settimana napoletana interverranno anche Anna Roscio, executive director sales & marketing imprese Intesa Sanpaolo; Giuseppe Nargi, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia, e Alessandro Balboni, head of innovation business development Intesa Sanpaolo Innovation Center. Inoltre Srm sarà Knowledge partner della Shipping Week, mentre Intesa Sanpaolo e Intesa Sanpaolo Innovation Center saranno Silver Partner.

Ma torniamo ai dati elaborati da Srm. «Viviamo un momento storico - ha sottolineato Panaro - in cui si stanno formando e rinforzando nuove alleanze nel trasporto dei contenitori. Per quanto riguarda i nostri porti dobbiamo sottolineare che Msc, il primo container carrier al mondo, al momento ha annunciato di non volere fare parte di nessuna alleanza, solo su particolari rotte sceglierà la formula di Slot Agreement con alcuni competitor. Ebbene, questo grande player nelle sue direttrici per il 2025 ha confermato la scelta dei porti di Napoli e Gioia Tauro per importanti servizi diretti verso il nord America». E questo dato è un segnale importante soprattutto per la Campania. Srm, infatti, sottolinea come proprio la regione abbia una propensione straordinaria verso l'utilizzo delle vie del mare. «I numeri - sottolinea Panaro - dicono tutto: mentre in Italia il trasporto via mare delle merci si attesta intorno al 28% del totale import-export, in Campania siamo al 36%, oltre 16 miliardi di euro. Quel differenziale di otto punti indica che il sistema industriale della Campania fa un grande ricorso al trasporto marittimo con armatori di livello internazionale e imprese logistiche di grande professionalità sul territorio». E questo dato dipende dalle rotte. Il responsabile Maritime & Energy di Srm mette in evidenza come i mercati delle rotte che partono da Napoli guardano, per l'export, molto ad Occidente: Usa, Messico, Canada, mentre, per l'import, alla Cina. Questo significa, in buona sostanza, che il Sud Italia, e Napoli in particolare, diventano trampolini di lancio particolarmente appetibili nonostante le difficoltà di Suez, la principale rotta di ingresso nel Mediterraneo. «Ora - aggiunge Panaro - bisogna assecondare queste tendenze con le infrastrutture. Il porto di Napoli sta lavorando su molti progetti del Pnrr e questo è un segnale già molto importante. Riuscire a completare il prolungamento della diga foranea, il Cold Ironing, e tutte le altre attività messe in campo, possono determinare una svolta importante per tutto il Mezzogiorno. Insomma la

logistica può diventare un volano importante anche per il porto di Napoli. Opportunità che la città assolutamente non deve perdere». Naples Shipping Week partirà lunedì prossimo. Tra i primi appuntamenti quello alla Federico II che quest'anno compie 800 anni. Si parlerà proprio di Napoli e del porto. "Il Porto e la Città" è il tema cui parteciperanno le massime Autorità ed il Cluster marittimo portuale. L'incontro sarà moderato dal Direttore de Il Mattino Roberto Napoletano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA